



A SOCI E SOSTENITORI

AUGURI PER UN SERENO 2019

Immigrazione.

Come si pone l'Associazione.

La nostra Associazione ONLUS non si è mossa mai nell'ambito di un volontariato concettuale o nominalista.

A distanza di oltre 32 anni conserva immutato lo spirito laico, netto e praticato della solidarietà, fissato nel proprio Statuto e non confondibile con nessun'altra forma di supplenza con la quale in ogni caso la diversità non sarebbe sottile. Perché sta nell'essenza, è fondamentale, è un valore costante nella storia degli "Amici della Sierra Leone" che unisce categorie umane, culturali e dello spirito.

Per sua natura è una alterità reale, antitetica allo spettacolo di inciviltà con cui parte del mondo occidentale non cessa di affrontare il problema multi-etnico dell'immigrazione dall'Africa e dall'Asia.

Questione annosa, di portata internazionale e tuttora irrisolta, che tuttavia non ci ha mai trovati insensibili e che soprattutto oggi, dovendo in continuazione prendere atto dei suoi tragici sviluppi, sentiamo di condannare con poche attenuanti.

Pur essendo di dominio pubblico come i motivi di questo esodo siano la guerra, la fame, la miseria, la mancanza di lavoro, l'analfabetismo, la indisponibilità dei servizi primari ecc., ormai da troppo tempo in taluni Paesi europei l'istanza umanitaria dei profughi trova risposta nel cinismo di una vulgata politica/culturale/mediatica (TV, stampa, web, ecc.) che al fenomeno migratorio oppone una fronda ideologica segnata da indifferenza o peggio da intollerabili speculazioni.

Di più, sono anche particolarmente efficaci nel seminare ansietà e allarmismo determinate trasmissioni televisive che di questa ininterrotta diaspora esagerano la dimensione reale persino prefigurandone in termini catastrofici quella prospettica incombente, e sono perciò tanto più inaccettabili quanto più frequentate.

In alcune di esse, addirittura, la divulgazione compulsiva di notizie relative alle masse di uomini, donne, bambini in movimento dall'Est Asiatico e dall'Africa verso l'Europa è divenuta una costumanza mediatica pressoché quotidiana nella quale la sopravvivenza, il

destino e quindi in definitiva la differenza tra la vita e la morte di quei disperati sono materia consueta per raggelanti conteggi numerici e per l'aggiornamento di macabre statistiche.

I profughi lasciano nei loro paesi d'origine condizioni di sofferenza e miseria fidenti in una vita migliore in Europa, ove però finiscono col ritrovarne altre uguali o finanche peggiori, come per esempio discriminazione e mancato rispetto dei diritti umani.

E' cronaca infatti che in non poche Nazioni europee essi subiscono forme di autentica intolleranza e/o vengono respinti da Amministrazioni già a priori conformatesi in opposizione a un loro supposto integralismo.

Il più delle volte i richiedenti asilo sono individuati come un diffuso nocumento per la società civile, accusati di contribuire al rallentamento dell'economia locale e di inquinare la cultura occidentale con mire espansive.

Si tratta di un compendio di mistificazioni utilissime per agitare contro di essi fantasmi di carattere securitario, carenti di umanità e perciò stesso inadatti alla ricerca di soluzioni adeguate alla loro integrazione. Nel senso che contro i migranti viene utilizzato il "pregiudizio come prigionia del raziocinio" per dare luogo ad una verità non fattuale ma arbitraria che riserva loro emarginazione, umiliazioni, assenza di diritti e di futuro.

Di quanto sopra affermato noi "Amici della Sierra Leone" abbiamo piena consapevolezza ed anche il coraggio di contestarlo non con una risposta di tipo politico, che non ci compete, ma piuttosto testimoniando in alternativa il valore di una attività umanitaria da noi trasformata concretamente in opere dal 1986 ad oggi in Sierra Leone.

Ovvero, a più chiare lettere è un dato di fatto, è verità inconfutabile che durante gli oltre 32 anni di solidarietà con gli abitanti di quel Paese abbiamo sempre scelto di realizzare i nostri progetti nella loro terra d'origine africana (scuole e adozioni scolastiche, corsi di formazione professionale, borse di studio per corsi di laurea c/o università di Makeni, nuovi pozzi di acqua potabile, forniture, interventi nella sanità, lotta alla mortalità infantile per denutrizione ed altro ancora), dimostrando come la forza di un principio umanitario cogente, etico e morale abbia potuto contribuire, beninteso entro i limiti modesti delle nostre risorse, al processo di emancipazione della società sierraleonese.

E anche come ciò possa ripetersi ovunque, senza vincoli di geografia.

Esercizio 2018: Consuntivo opere e attività

STRUTTURE SCOLASTICHE

Con le seguenti ultime opere realizzate nel settore dell'Istruzione abbiamo a tutt'oggi in totale costruito **n. 40** nuove strutture scolastiche (**n. 34** primarie e **n. 6** secondarie). Abbiamo inoltre costruito **n. 3** Saloni Multiuso per un uso ad esse complementare.

1) Costruzione del Salone Multiuso nel plesso scolastico G.M. Conforti di Makeni.

Il Salone, attualmente ancora in fase di costruzione, è una struttura con una superficie coperta di **mq. 370**.

Verrà utilizzato come Centro funzionale per tutte le attività didattiche e/o culturali non effettuabili separatamente negli edifici scolastici progettati.

Sarà altresì fruibile per attività civiche, sociali e/o assembleari dagli abitanti del quartiere KoloKolo.

Il complesso **G.M. Conforti di Makeni**, del quale sono già state costruite la Scuola Materna e la Primary Catholic School, occuperà alla fine una superficie estesa per circa **20.000 mq.** e sarà completato nel biennio **2019/2020** con la costruzione della Secondary Catholic School Junior (corrispondente alla Scuola Media italiana) e della Secondary Catholic School Senior (corrispondente alla Scuola Superiore italiana).

– Donatore: **Giampaolo Dallara** (Varano Melegari-Parma).

2) Restauro della St. George Secondary Catholic School di Samaiah Bendugu.

La scuola, che si trova nel Distretto di Koinadugu, è costituita da **n. 6** aule, un ufficio per insegnanti e servizi. L'intervento ha comportato il consolidamento e la sanificazione totale della struttura, il tinteggiamento interno ed esterno, la costruzione della rete fognaria, la fornitura degli arredi interni.



Donatori: – **Quaretti Luigi** (Tellarò-La Spezia), **Melli Angela e Dall'Aglio Carlo** (Parma), **Parrocchia San Marco** (Parma), **Piazza Anna** (Mezzani-Parma), **Carli Carlo Giovanni** (Parma), **Studio Valla** (Parma).

3) Ricostruzione Agricultural Secondary School di Mongo Bendugu.

La nuova struttura è stata eretta in sostituzione di quella precedente andata distrutta nel 2017 a causa di un incendio. Si compone di **n. 6** aule, un ufficio per insegnanti e servizi.



Donatori per -Struttura: **Alinovi Mario** (Collecchio-Parma) con lascito testamentario;

– Arredi interni : **Bonati Andrea** (Parma); **Melli Angela e Dall'Aglio Carlo** (Parma); **Beseghi Andrea** (Parma); **Contini Corrado e Munarini Michela** (Parma); **Gruppo Miss. Parr. Cristo Risorto** (Parma); **Piazza Anna** (Parma).

4) Costruzione Scuola Primaria Peter Calza di Alikalia.

La nuova struttura sostituisce la vecchia scuola da tempo ormai ridotta ad una baracca insicura e sovraffollata. Accoglie bambini in età scolare provenienti da diversi villaggi del vasto territorio circostante ed è costituita da **n. 6** aule, un ufficio per insegnanti e servizi.

In adiacenza è stato inoltre costruito **n. 1** pozzo di acqua potabile ad uso particolare della scuola stessa.



Donatori per:

– Struttura: **EIFFEL S.p.A.** (Fontanellato-Parma); **Legge 5 x Mille** Beneficio relativo all'anno fiscale 2015;

– Arredi interni: **EIFFEL S.p.A.** (Fontanellato-Parma); **Enerfin S.p.A.** (Reggio E.); **Silvia e Michel Odion** (Fran-

cia); *Ester Del Re* (Colorno-Parma); *Carli Carlo Giovanni* (Parma); *Loneti Vittorio* (Parma);

– Pozzo acqua potabile: *Labadini Cesare* (Parma).

5) Ristrutturazione St. Francis Primary School di Makeni.

Intervento di tipo conservativo effettuato per sopravvenuta indifferibilità durante l'Esercizio 2018 su un complesso scolastico esistente composto da **n. 2** Scuole Primarie per complessive 12 aule, da **n. 1** Scuola Materna con due aule e da **n. 1** Salone multiuso per un uso ad esse complementare.



Donatori: A.S.D. *Pink Panther* (Castellana Grotte - Bari); *Rizzi Corrado e Magnani Cinzia* (Parma); *Associazione Pane Pace Sviluppo* (Colorno-Parma).

ATTIVITÀ SETTORE ISTRUZIONE

– **n. 1004 Adozioni Scolastiche** a distanza per studenti iscritti alle scuole primarie e secondarie;

– **n. 22 Borse di Studio** per studenti meritevoli iscritti ai diversi Corsi di Laurea anno 2017-2018 presso l'Università Cattolica UNIMAK di Makeni;

– **n. 20 Borse di Studio** "Progetto for Special Education" per bambini disabili affetti da sordità presso la S. Joseph School for the Hearing Impaired di Makeni;

– **n. 10 Borse di Studio Corso triennale di formazione** per insegnanti elementari presso l'Università Cattolica UNIMAK di Makeni.

SANITÀ

1) Ospedale Holy Spirit di Makeni: ricostruzione Laboratorio Analisi e Farmacia.

Proseguono i lavori di ricostruzione di questo comparto indispensabili per ridare al nosocomio, dopo l'incendio che lo ha distrutto nel 2017, la completa funzionalità e l'importanza che esso ricopre sull'intero territorio del Distretto di Bombali.

La nuova struttura sarà completata e fruibile solo a fine 2020. Comprenderà ancora:

– il *Laboratorio Analisi*, la *Farmacia*, la *Radiologia*, la *Fisioterapia* e sarà incrementata da un *Ambulatorio Dentistico* e dal *Magazzino* per l'Ospedale.

È doveroso ricordare che allo scopo *CDF spa (Centro Distribuzione del Farmaco)* di Parma) è già intervenuto

nel 2017 con un primo e immediato contributo per l'avvio lavori di ricostruzione della Farmacia.

2) Mortalità materna da parto e povertà.

Recenti statistiche pubblicate dall'**Unicef** hanno indicato la Sierra Leone tra i Paesi africani con il più alto tasso di mortalità materna da parto (1 su 23), sia per le condizioni igieniche nelle quali troppo spesso ha luogo l'evento fisiologico del parto sia per le altrettanto frequenti complicanze che le puerpere subiscono ascrivibili a emorragie o infezioni susseguenti. Purtroppo in Sierra Leone, nel caso del parto così come accade per molte malattie, l'assistenza medica, quella ospedaliera (quando necessario) e le medicine sono un privilegio soltanto per chi può permetterselo. Ossia la povertà generale del Paese può avere spesso gravi conseguenze finanche su questa esperienza straordinaria nella vita della donna. Sollecitati quindi dalla Diocesi di Makeni abbiamo ricercato nel corso del 2018 tra i nostri Sostenitori risorse economiche che hanno reso possibile assicurare la tutela sanitaria (€ 200 cad.) a **n. 50** donne partorienti.

Donatore: *CDF spa (Centro Distribuzione del Farmaco)* Parma.

3) Lotta alla mortalità infantile per denutrizione.

In collaborazione con i Missionari Giuseppini del Murialdo e l'Ospedale St. John of God di Mabesseneh è proseguita per tutto il 2018 l'attività di lotta contro la mortalità infantile per denutrizione.

La disponibilità di risorse che l'Associazione ha potuto destinare a questo progetto è stata sufficiente a fornire assistenza medica ed alimentare per **n. 95** bambini in grave stato di denutrizione.

POZZI ACQUA POTABILE

L'acqua rimane sempre un grosso problema in Sierra Leone specialmente durante la stagione secca.

Durante l'anno 2018 sono stati costruiti **n. 4** nuovi pozzi (n. 2 come da programma e ulteriori due che abbiamo aggiunto nel corso dell'esercizio appena terminato).

Diventano pertanto **n. 121** quelli ad oggi costruiti dall'Associazione e funzionanti in altrettanti villaggi.

Donatori: *Seletti Franco e Poli Nadia* (Collecchio- Parma); *Parma Menù srl* (Fidenza-Parma); *Labadini Cesare* (Parma); *Cugini Oreste e Ferrari Paola* (Parma).

FORNITURE

– Alimentari: passata di pomodoro e pasta per le Case Famiglia di Lunsar e Freetown gestite dai Missionari Giuseppini del Murialdo.

Donatori: – *Rodolfi Mansueto* (Ozzano Taro-PR); *CARITAS Diocesana* (Parma).

– Materiale per officina carpenteria metallica della Scuola Professionale St. Joseph di Lunsar e del Villaggio Artigianale New Spain di Lunsar.

Donatore: *I.A.P. GLOBE* (Parma).

Sintesi del Programma 2019

STRUTTURE SCOLASTICHE

1) Ristrutturazione ed ampliamento della Scuola Primaria di Rosint.

La scuola esistente, sulla quale verrà effettuato l'intervento, è stata edificata dagli "Amici della Sierra Leone" ONLUS già nell'anno 2003.

La attuale condizione della struttura necessita il rifacimento di pavimenti, tinteggi, controsoffittature e infissi in quanto ammalorati, ma soprattutto necessita di un ampliamento che porti da **n. 4** a **n. 6** le aule disponibili per uno svolgimento razionale dell'attività didattica.

Attualmente sono infatti **n. 240** gli studenti della scuola che hanno a disposizione soltanto **n. 4** aule per la frequenza dalla **1^a** alla **6^a** classe con situazioni di negativa sovrapposizione nell'attività di insegnamento.

Con l'aggiunta di ulteriori due aule diventerà anche possibile soddisfare le crescenti richieste di frequenza provenienti dagli otto villaggi della giurisdizione territoriale Buya Romende.

2) Ricostruzione Scuola Primaria di Mayessie.

Il villaggio si trova nel Distretto di Tonkolili al centro della Sierra Leone in zona accidentata e poco accessibile. L'attuale struttura, che risale agli anni '80, è ormai fatiscente ed è stata realizzata a quel tempo con materiali rinvenuti nel territorio circostante, poco idonei ma gli unici disponibili.



La nuova struttura sarà composta da **n. 3** aule, un ufficio e servizi.

Donatori: **EIFFEL spa** (Fontanellato-Parma); **Beneficio Legge 5 x Mille** relativo all'anno fiscale 2016.

ATTIVITÀ SETTORE ISTRUZIONE

- **n. 1000 Adozioni Scolastiche** a distanza per giovani studenti iscritti alle scuole primarie e secondarie;
- **n. 22 Borse di Studio** per studenti meritevoli iscritti ai diversi Corsi di Laurea anno accademico **2018-2019** presso l'Università Cattolica UNIMAK di Makeni;

- **n. 20 Borse di Studio** "Progetto for Special Education" per bambini disabili affetti da sordità presso la S. Joseph School for the Hearing Impaired di Makeni;
- **n. 10 Borse di Studio** Corso triennale di formazione per insegnanti elementari presso l'Università Cattolica UNIMAK di Makeni.

SANITÀ

Lotta alla mortalità infantile per denutrizione.

Continua la nostra attività di contrasto alla piaga sempre attuale della mortalità infantile per denutrizione. In questa direzione è aumentata da parte dei Missionari Giuseppini la richiesta di risorse per far fronte sia alla ospedalizzazione dei bambini prevista nei casi più gravi sia alla dotazione terapeutica di cibo ipercalorico a domicilio dopo la loro degenza e per un periodo variabile come da prescrizione medica.

Per l'anno **2019** occorre assicurare la disponibilità finanziaria necessaria all'assistenza ospedaliera e alimentare per **n. 120** bambini.

POZZI DI ACQUA POTABILE

Diventano ogni anno più pressanti le richieste provenienti dagli abitanti di villaggi che hanno da tempo scarse possibilità di reperire nel loro territorio quantità di acqua potabile accettabile per qualità e distanza.

Nel **2019** è programmata la costruzione di **n. 6** nuovi pozzi che porteranno a **n. 127** quelli fino ad oggi costruiti dall'Associazione in altrettanti villaggi.

Donatori: **Salumificio Fontana Ermes spa** (Sala Baganza-Parma); **Seletti Franco e Pioli Nadia** (Collecchio-Parma); **Zanardi Franco** (Parma); **Pavarani Carlo** (Parma); **Dallatana Maurizio e Menta Maria Rosa** (Parma).



Associazione Amici della Sierra Leone ONLUS



Chi desidera sostenere la nostra attività può anche effettuare un versamento su:

- C/C Postale n. 49883788
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 3
IBAN IT08A0538712704000001630482
- Banca Prossima
IBAN IT76Q0335901600100000143219

C.F. 92123210343

Ricordiamo che i versamenti alle ONLUS sono fiscalmente detraibili

Notiziario quadrimestrale
Proprietà "Associazione Amici Sierra Leone" ONLUS
Gennaio 2019, Anno XIII, n°1

Registraz. Tribunale di Parma N° 1/2007 del 29.1.2007

Direttore responsabile: BUSSONI MARIO

Stampa Officina Grafica Cav. E. Gatti, Via Bertucci, 6 - Collecchio (PR)